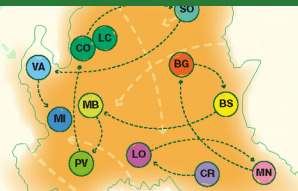


PERCORSI DI **FORMAZIONE E CONOSCENZA**  
CONTRO **MAFIA E CORRUZIONE**



# Il percorso e il suo senso

## Francesco Vignola



Regione  
Lombardia

# PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA CONTRO *MAFIA E CORRUZIONE*

## Welfare Locale e infiltrazioni mafiose

Il seminario si pone l'obiettivo di fornire a chi opera negli Enti Pubblici, nei servizi connessi al welfare locale ed alle stesse comunità locali, gli strumenti per accrescere ed anticipare le possibilità di azione preventiva di fronte ai tentativi di infiltrazione nelle politiche di welfare regionale e locale. Politiche di grande interesse per le organizzazioni criminali sia per le dimensioni economiche sia per le dimensioni relazionali e di consenso che attivano con le comunità locali.

### L'incontro ha due focus principali:

- l'individuazione dei principali elementi che caratterizzano le dinamiche corruttive e le infiltrazioni mafiose nei servizi e nel sistema di welfare locale e regionale;
- l'individuazione di un modello di analisi del rischio e di gestione dei ruoli in grado di sviluppare, all'interno dell'Ente, forme di prevenzione nel sistema del welfare locale.



**UTR COMO**  
Via Luigi Einaudi, 1



12 giugno 2019  
ore **19.30 - 22.30**

A seguito dei **Saluti Istituzionali**,  
intervengono:

- **Giampiero Calapà**, giornalista de Il Fatto Quotidiano
- **Cesare Giuzzi**, giornalista de Il Corriere della sera
- **Giuliano Palagi**, direttore ACER Bologna

### Modera:

**Francesco Vignola**, Responsabile  
Dipartimento Formazione Avviso Pubblico



**Regione  
Lombardia**



# PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA CONTRO *MAFIA E CORRUZIONE*

## Welfare Locale e infiltrazioni mafiose

Il seminario si pone l'obiettivo di fornire a chi opera negli Enti Pubblici, nei servizi connessi al welfare locale ed alle stesse comunità locali, gli strumenti per accrescere ed anticipare le possibilità di azione preventiva di fronte ai tentativi di infiltrazione nelle politiche di welfare regionale e locale. Politiche di grande interesse per le organizzazioni criminali sia per le dimensioni economiche sia per le dimensioni relazionali e di consenso che attivano con le comunità locali.

### L'incontro ha due focus principali:

- l'individuazione dei principali elementi che caratterizzano le dinamiche corruttive e le infiltrazioni mafiose nei servizi e nel sistema di welfare locale e regionale;
- l'individuazione di un modello di analisi del rischio e di gestione dei ruoli in grado di sviluppare, all'interno dell'Ente, forme di prevenzione nel sistema del welfare locale.



L'incontro potrà essere seguito in videoconferenza in tutte le sedi territoriali (UTR) di Regione Lombardia.

UTR COMO  
Via Luigi Einaudi, 1



13 giugno 2019  
ore **9.30 - 13.00**

A seguito dei **Saluti Istituzionali**, intervengono:

- **Ten. Colonnello Giovanni Gervasi**, DIA - Direzione Investigativa Antimafia
- **Cesare Giuzzi**, giornalista de Il Corriere della Sera
- **Vittorio Martone**, Università di Torino

### Modera:

**Francesco Vignola**, Responsabile Dipartimento Formazione Avviso Pubblico



Regione  
Lombardia

# PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA CONTRO MAFIA E CORRUZIONE

**CR**

Area del cremonese  
CORRUZIONE, TRASPARENZA ED ETICA  
NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE  
27 marzo ore 19.30-22.30  
28 marzo ore 9.30-13.00

**LO**

Area del lodigiano  
IL GIOCO D'AZZARDO, QUALI LEGAMI  
CON LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI,  
QUALI EFFETTI SUL TERRITORIO E  
QUALI POSSIBILITÀ DI AZIONE PER  
L'ENTE LOCALE  
9 aprile ore 19.30-22.30  
10 aprile ore 9.30-13.00

**MN**

Area del mantovano  
I BENI CONFISCATI  
15 aprile ore 19.30-22.30  
16 aprile ore 9.30-13.00

**BG**

Area del bergamasco  
GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI  
E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE  
8 maggio ore 19.30-22.30  
9 maggio ore 9.30-13.00

**BS**

Area del bresciano  
PRESENZE MAFIOSE AL NORD:  
DINAMICHE DI INSERIMENTO,  
DI RADICAMENTO E DI AZIONE  
15 maggio ore 19.30-22.30  
16 maggio ore 9.30-13.00

**MB**

Area di Monza e del brianzolo  
INFILTRAZIONI MAFIOSE E  
CORRUZIONE NELLA SANITÀ  
PUBBLICA E PRIVATA  
21 maggio ore 19.30-22.30  
22 maggio ore 9.30-13.00

**PV**

Area del pavese  
LE ECOMAFIE  
5 giugno ore 19.30-22.30  
6 giugno ore 9.30-13.00

**CO**

Area del comasco  
e del lecchese  
WELFARE LOCALE E  
INFILTRAZIONI MAFIOSE  
12 giugno ore 19.30-22.30  
13 giugno ore 9.30-13.00

**LC**

**SO**

Area del sondriese  
SICUREZZA URBANA E  
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA  
17 giugno ore 19.30-22.30  
18 giugno ore 9.30-13.00

**VA**

Area del varesotto  
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA  
E CONTRASTO A  
RICICLAGGIO, EVASIONE,  
ELUSIONE, RACKET E USURA  
26 giugno ore 19.30-22.30  
27 giugno ore 9.30-13.00

**MI**

Area metropolitana  
di Milano  
MAFIE ED ECONOMIA  
GLOBALE  
3 luglio ore 19.30-22.30  
4 luglio ore 9.30-13.00



Gli incontri dalla mattina  
saranno trasmessi in  
videoconferenza in tutte le  
sedi territoriali (UTR) di  
Regione Lombardia.



Regione  
Lombardia

# PERCORSI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA CONTRO MAFIA E CORRUZIONE

**Progetto finanziato da Regione Lombardia e realizzato in collaborazione con  
"Avviso Pubblico – Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie"**

Il progetto "PERCORSI DI FORMAZIONE CONTRO MAFIE E CORRUZIONE" nasce dalla volontà di Regione Lombardia di porre i temi del contrasto alle mafie ed alla corruzione al centro di una riflessione che coinvolga tutto il territorio regionale, dialogando con i cittadini, le categorie economiche e produttive, le realtà associative e, soprattutto, ponendo attenzione alle realtà istituzionali ed amministrative, locali e regionali, in una cornice progettuale che evidenzia e valorizza la necessità di "fare" e "costruire" retti di fronte a fenomeni tanto complessi.

Dentro questo orizzonte di senso nasce la collaborazione con l'associazione Avviso Pubblico, associazione di cui la Regione Lombardia è socia, insieme ad altre 10 Regioni ed oltre 400 Enti Locali in tutto il paese, e che dalla sua nascita sperimenta forme di prevenzione ai fenomeni corruttivi e mafiosi, cercando di rinforzare cultura e strumenti dentro le Amministrazioni Pubbliche.

## FINALITÀ del PERCORSO

Sviluppare iniziative di informazione, conoscenza formazione e scambio di buone prassi amministrative, volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica e a far maturare sensibilità rispetto alla prevenzione e al contrasto alle mafie e alla corruzione e di ogni altro reato connesso alle attività illecite e criminose.

## OGGETTIVI del PERCORSO

- diffondere una corretta conoscenza ed una conseguente consapevolezza dei rischi e dei pericoli dei fenomeni della corruzione e delle infiltrazioni mafiose sui territori del Nord Italia;
- offrire strumenti interpretativi e di azione concreta nella logica della prevenzione e del contrasto, anche avvalendosi di buone prassi amministrative già sperimentate;
- restituire senso di responsabilità e di "possibilità di azione" a tutti i cittadini ed in particolare agli uomini ed alle donne che operano nelle amministrazioni pubbliche;
- favorire la costruzione, il sostegno e l'implementazione di reti sociali capaci di contrastare i fenomeni citati anche attraverso la condivisione di buone pratiche amministrative.

## ORGANIZZAZIONE del PERCORSO

Il percorso prevede la realizzazione di 2 momenti formativi in ciascuna delle Province del territorio Lombardo (fatti salvi i territori del Comasco e del Lecchese i cui eventi copriranno entrambe le aree provinciali) per un totale di 22 eventi formativi.

In ciascuna area territoriale si realizzeranno un intervento serale, di carattere generale, ed un intervento mattutino, di carattere specialistico, destinati ad approfondire aspetti differenti dei fenomeni corruttivi e mafiosi, del loro impatto sulla vita delle comunità e locali e delle Amministrazioni pubbliche, delle possibili azioni di contrasto (a titolo di esempio si cita il tema delle Ecomafie, quello dei Beni Confiscati, degli appalti e dei contratti pubblici...).

All'interno della stessa area, invece, gli interventi mattutini e serali verteranno sulla medesima tematica, anche se affrontata a partire da elementi di approfondimento differenti, selezionati a partire dai destinatari presenti in aula.

## DESTINATARI

- gli incontri serali (19.30-22.30) saranno rivolti, prioritariamente, a cittadini, amministratori locali, rappresentanti del mondo delle professioni e delle associazioni di categoria, del volontariato, della scuola, e di tutte quelle realtà che svolgono attività di carattere sociale sui temi del contrasto alle infiltrazioni mafiose ed alla corruzione;
- gli incontri mattutini saranno rivolti, prioritariamente ai dipendenti di Regione Lombardia (coinvolgendo tutti gli Uffici Territoriali Regionali) e degli Enti del Sistema Regionale locale (ad esempio, ARPA, ALER, Consorzi di Bonifica, ASST, ATS, Enti Parchi, ecc.) degli Enti Locali e Provinciali/Metropolitani, del complesso delle Pubbliche Amministrazioni dell'area in cui si svolge la sessione formativa.

## TEMI TRATTATI

Di seguito un elenco sintetico dei temi che verranno approfonditi nelle diverse aree territoriali: "Presenze mafiose al Nord"; "Corruzione, trasparenza ed etica nelle Amministrazioni Pubbliche"; "Ecomafie"; "Il gioco d'azzardo ed i legami con le organizzazioni criminali"; "La gestione degli appalti pubblici"; "Riciclaggio, evasione, elusione, racket e usura"; "Sicurezza urbana e Criminalità organizzata"; "Welfare Locale e infiltrazioni mafiose"; "Beni Confiscati"; "Mafie e economia globale"; "Infiltrazioni mafiose e corruzione nella sanità pubblica e privata"

## RELATORI

Nei diversi moduli formativi si alterneranno rappresentanti:

- del mondo istituzionale(ad esempio della Direzione Investigativa Antimafia);
- del mondo delle Amministrazioni Locali e Regionali;
- del mondo Accademico e culturale;
- del mondo del Lavoro, del Welfare e del Privato Sociale che vivifica una realtà complessa e talvolta definita "Antimafia Sociale".

## SEDI E PERIODO DI REALIZZAZIONE

I seminari si svolgeranno nelle sedi degli Uffici Territoriali Regionali della Regione Lombardia; il percorso si concluderà a Milano con gli incontri del 3 e 4 luglio 2019.

Il percorso si svolgerà interamente fra Marzo e Luglio 2019.

## CORNICE NORMATIVA

In coerenza e in applicazione della Legge Regionale 24 giugno 2015, n. 17 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità", il percorso si inserisce nel quadro dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Associazione Avviso Pubblico, approvato con D.g.r. n. X/7754/2018 "Approvazione accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'associazione senza scopo di lucro «Avviso Pubblico» – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie" e sottoscritto il 6 dicembre 2018.



# PROGETTI & ATTIVITÀ









# RAPPORTO

“LA MAFIA NON È PIÙ PERICOLOSA. ED È SOLO AL SUD”.  
UNA RICERCA DI LIBERA SVELA I  
LUOGHI COMUNI SUI BOSS

Un questionario di Libera distribuito a 10mila persone, da Nord a Sud, svela quanta distrazione c'è sui temi della lotta ai clan. Solo il 38 per cento degli intervistati ha consapevolezza dell'attuale pericolosità dei padrini. E, addirittura, solo l'8,5 per cento dice che la mafia esiste nel resto d'Italia.



Tra mafia e corruzione c'è un “nesso congenito e fortissimo”. Gli investigatori sottolineano come se in passato erano le criminalità organizzate a fare pressione su colletti bianchi ed imprenditori oggi sono questi che “aderiscono spontaneamente al paradigma mafioso”..

Apri la porta, è entrato dentro Antonio...il capo di giù, di Cutro, il grande...Il sanguinario, quello che io avevo già visto... E allora tu dovevi vedere la mia faccia!...È gente che ha i segni delle pallottole addosso... Ieri mi sono sentita importante...». «Ma ragazzi! Mi sta dando un'opportunità che... Domattina è un affare che guadagno un milione di euro, Fulvio!»



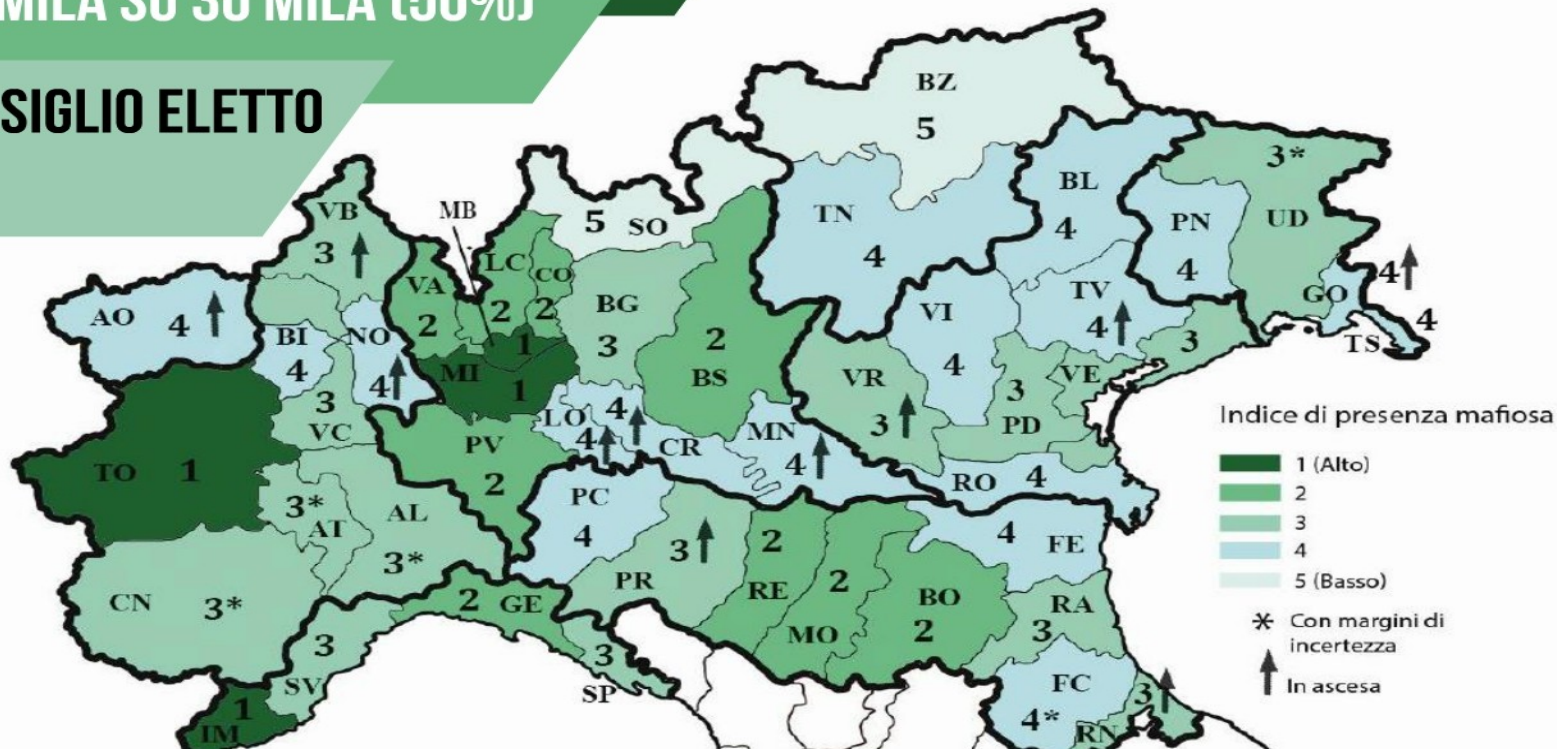


# FRA STEREOTIPI E CONTRADDIZIONI

# ELEZIONI 2017. COMUNE DEL NORD ITALIA

VOTANO IN 15 MILA SU 30 MILA (50%)

PRES. DEL CONSIGLIO ELETTO  
CON 188 VOTI



# UNA BUROCRAZIA IN DIFFICOLTÀ

## 1) Rapporto UE



BASSA  
EFFICIENZA E  
EFFICACIA  
ALTA DURATA  
PROCEDURE

## 4) Età Personale



ETA' PIU' ALTA UE,  
NEL 2020 MEDIA  
54 ANNI, OLTRE  
1/3 OVER 60

## 2) Eccesso di adempimenti



DUP, PEG,  
PERFORMANCE,  
TRASPARENZA,  
FABBISOGNI,  
BILANCIO

## 5) livello culturale



18% LAUREATI,  
34% SENZA  
DIPLOMA

## 3) Stipendi



27.000 CA. MEDIA  
ENTI LOCALI,  
BLOCCATI DA ANNI

## 6) Opinione Pubblica



"FURBETTI  
CARTELLINO",  
"NORMA ANTI-  
FANNULLONI"



# IL RUOLO DELL'INDIVIDUO FRA ADEMPIMENTO E RESPONSABILITÀ

Alessandro Capasso, lavoratore socialmente utile impegnato nell'attività di "letturista contatori idrici", "ha contribuito a contrastare, in modo determinante, l'evasione fiscale in un territorio difficile"

# BREVE PERIODO



**C'È SINTONIA SUL BISOGNO DI LAVORARE SUL TEMA?**



# MEDIO PERIODO **DISEGNARE IL PROBLEMA**



Se avessi  
solamente  
un'ora per  
salvare il  
mondo, passerei  
55 minuti a  
definire bene  
il problema e  
5 a trovare la  
soluzione

**ALBERT EINSTEIN**



**LUNGO PERIODO** CREARE SOLUZIONI CONTESTUALI

# Ater, il racket degli alloggi, il condannato per mafia: «C'ho in mano tutta Roma»

ROMA > CRONACA

Sabato 22 Settembre 2018 di Sara Menafra



A gestire la «listarella» della case Ater da occupare a suon di pagamenti a dipendenti infedeli, c'era anche un «pluripregiudicato» arrestato per mafia (non è chiaro come sia finita nel corso dei processi): Romeo Carbone, figlio del più noto Armando che all'epoca aveva rapporti con la Banda

della Magliana e con organizzazioni di estrema destra. Romeo, oggi quasi cinquantenne, sa il fatto suo. Nell'informativa conclusiva dell'inchiesta guidata dal pm Francesco Dall'Olio, che la scorsa settimana ha portato all'arresto di sei persone per corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, tra i quali tre dipendenti Ater, appare indagato come occupante abusivo.



136



## Le mire dei clan sulle case popolari: ecco la mappa delle occupazioni



di Paola ANCORA



Tweet



Occupazioni accertate, sgomberi sollecitati e mai effettuati, persino appartamenti tenuti liberi in attesa della scarcerazione di questo o quel criminale o esponente della Sacra Corona Unita. Decine di case, da Parabita a Lecce, da Ugento a Casarano, erano e sono nelle mani della criminalità organizzata salentina. Occupate abusivamente da boss, sodali, affiliati o dalle loro famiglie, che ci vivono, indisturbati, anche quando le operazioni di polizia hanno accertato che proprio la casa, bene primario, è stata usata dalla Scu come merce di scambio, come leva per ottenere consenso e mantenere il controllo del territorio.